

ER) BOLOGNA. COMITATO PASSANTE 'IMPUGNA' ACCORDO: FUGA IN AVANTI

GALLI-GHINI: BISOGNA ASPETTARE NUOVI ELETTI, BLOCCHEREMO OPERA

(DIRE) Bologna, 30 lug. - Il comitato per l'alternativa al Passante nord 'impugna' l'accordo firmato ieri al ministero delle Infrastrutture. In una nota Gianni Galli e Severino Ghini sottolineano la "evidente mancanza di legittimità" dell'accordo sottoscritto da soggetti istituzionalmente e oggettivamente non legittimati". Il riferimento è in particolare alla situazione di Provincia e Regione: "Elementari regole di buon senso avrebbero suggerito di demandare e rinviare ogni decisione ai nuovi rappresentati che verranno, a breve, democraticamente eletti dai cittadini, evitando improprie 'fughe in avanti', che avranno l'unico effetto di mettere i nuovi eletti di fronte al fatto compiuto". Tutto ciò, afferma il comitato, "getta una nuova pesante ombra sull'ormai decennale cammino di quest'opera a cui puntualmente vengono attribuiti effetti magici, anche se non è mai stato chiaro per chi".

Secondo il comitato, l'accordo è stato "partorito" in casa Pd "con l'obiettivo di rivitalizzare un'opera concepita oltre dieci anni fa, con obiettivi che risultano oggi del tutto superati e obsoleti, un modello di società attuale totalmente diverso, una carenza di risorse sotto gli occhi di tutti". Il comitato comunque, "si adopererà in ogni sede nazionale ed europea per promuovere soluzioni alternative e bloccare l'ennesimo scempio del territorio, portare informazione e consapevolezza nei territori interessati".

(Com/Bil/ Dire)
15:17 30-07-14

NNNN